



A Torino il progetto-pilota

Università, sul web
in vendita gli appunti

Sono scaricabili a prezzi accessibili
Un mercato on-line in cui guadagnano
gli studenti che frequentano le lezioni

Flavia Amabile A PAGINA 15

Università, basta copisterie

Gli appunti si vendono sul web

A Torino nasce la piattaforma per lo scambio delle dispense dei corsi di laurea

il caso

FLAVIA AMABILE
ROMA

Lo chiamano Store perché il meccanismo è identico a quello dell'Apple Store: in vendita ci sono appunti universitari classificati per università, facoltà, corso di studio e anche professori. Quindi gli studenti che non possono seguire tutte - o una parte - le lezioni avranno a disposizione gli appunti presi da chi invece è stato in aula. Il tutto è scaricabile come si farebbe con un'applicazione, e a prezzi altrettanto accessibili: tra i 5 e i 7 euro per gli appunti, intorno ai 3 euro per le esercitazioni.

È l'ultima start-up nata in materia di università, si chiama Skuola.net Store. Arriva da Torino, dall'Incubatore delle Imprese Innovative del Politecnico, è

stata realizzata dal portale scolastico Skuola.net e co-finanziata dal fondo d'investimento pubblico Piemontech.

È il primo mercato-online in Italia per la compravendita online di appunti universitari: chi ha seguito le lezioni e preso appunti preziosi di tutto quello che ha spiegato il professore non dovrà più buttare nel cestino il lavoro di mesi oppure regalarlo alle copisterie ma potrà metterlo in vendita su questo negozio virtuale che è strutturato secondo un meccanismo che permette a chi vende gli appunti di guadagnare il 70% su ogni copia scaricata. A condizione però di non barare: gli appunti devono essere originali, non si accettano dispense copiate. Un team di esperti controlla la qualità editoriale dei contenuti che vengono proposti e si riserva di approvarli. Inoltre chi acquista può rilasciare valutazioni e recensioni del materiale scaricato, gratis o pagamento che sia. Ciò permette agli utenti stessi di scegliere contenuti migliori prima di de-

cidere per l'acquisto.

Lo Store è già attivo in fase sperimentale dal mese di giugno. Nella banca dati si trovano già appunti e materiali su 6 mila esami di tutte le università italiane. Lì si può cercare sul motore di ricerca del sito.

L'obiettivo è di riuscire a coprire la maggior parte degli esami presenti in Italia entro la fine del 2014.

«Skuola.net è un portale nato tra i banchi di scuola, traducendo in prodotto l'esigenza degli studenti delle superiori di scambiarsi appunti e ricerche scolastiche - ricorda Daniele Grassucci, responsabile dei contenuti del portale Skuola.net. Ora è arrivato il momento di occuparsi anche degli studenti universitari.

L'idea c'è ed è valsa la pena portarla avanti ma non sono mancate le difficoltà. «Dall'idea dello Store alla sua realizzazione pratica sono passati circa tre anni - racconta Daniele Grassucci - La prima difficoltà consiste nel reperimento dei fondi sul mercato del capitale di rischio in-

formale: in pratica nessuno è disposto a investire somme consistenti in una società il cui unico valore è un'idea su carta. Nel caso dello Skuola.net Store l'investimento è stato possibile perché gli imprenditori disponevano già in casa di un asset, il sito Skuola.net, che permetteva di contenere il rischio in caso di insuccesso. Non sono poi mancate le difficoltà nel reperimento del personale: Torino non è la Silicon Valley, per cui reclutare programmati Php, il linguaggio principe del web 2.0, non è impresa semplice per una start up. Infatti il Politecnico sforna una quantità considerevole di ingegneri informatici, ma pochi di loro conoscono il Php, un linguaggio troppo recente per essere contemplato diffusamente nei programmi universitari. Così le migliori risposte sul mercato del lavoro sono arrivate da profili di non laureati ma con esperienza plessa. Tutti e cinque i programmati dello Skuola.net provengono dal Sud d'Italia e solo uno di loro è laureato: per reclutarli è stato necessario quasi un anno di ricerche».

LA CRESCITA

Gli iscritti al sito sono 90.000
Mezzo milione di fan

START UP

Professionisti ad hoc
Tre anni per far partire il progetto

I prezzi in euro

5-7

Appunti

A seconda della mole chi pubblica incassa il 70%

Gli appunti devono essere in originale e non sono accettate copie

3

Esercizi

Sullo store sono scaricabili anche le esercitazioni, anche se hanno un prezzo più contenuto rispetto agli appunti

25

Tesi

È possibile anche pubblicare la propria tesi di laurea per chi è interessato

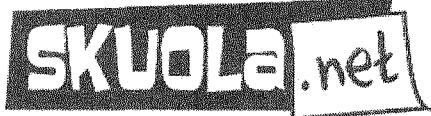
In questo caso i prezzi partono da 25 euro

10

bignami

È possibile anche scaricare dei riassunti dei libri di testo a seconda dei corsi di laurea e dei programmi dei diversi professori

Come funziona



69

mila

Tanti sono gli appunti disponibili sul sito web Skuola.net
Lo store è partito appena quattro mesi fa

1. Per prima cosa bisogna registrarsi al sito e preparare gli appunti: Skuola.net accetta file di diverso tipo, tra cui PowerPoint, Word, Pdf.
2. Poi si sceglie il prezzo di vendita e si inseriscono le informazioni sugli appunti: materia, argomento, corso universitario, anno e così via.
3. Con il primo appunto caricato si diventa Publisher: nello store personale si possono mettere in vetrina tutti i documenti in vendita
4. Chi cerca un appunto digita le parole chiave nel motore di Skuola.net. Quando trova quello che gli serve lo acquista, pagando con Paypal.
5. Il venditore riceve il denaro istantaneamente, sempre via Paypal. Può usarlo per fare acquisti sui siti che accettano questo metodo di pagamento oppure trasferirlo sul suo conto corrente.

